



COMUNE di SANT'AGOSTINO

Provincia di FERRARA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014-2016

Redatta sulla base dello "schema tipo" approvato con DM 26/4/2013

(Art. 4 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

(art.6 del regolamento per la disciplina dei controlli interni –

delibera CC. N.2 del 10/1/2013)

Premessa

La presente relazione è redatta dal Comune di Sant'Agostino ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 25 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale

La legislatura oggetto della presente relazione è iniziata il 4 giugno 2014 (delibera Consiliare n.12 del 4/6/2014 di convalida degli eletti) ed è terminata il 5 maggio 2016. Infatti il Consiglio del Comune di Sant'Agostino è stato sospeso a far data dal 6 maggio 2016 con decreto del Prefetto di Ferrara prot.16056 di pari data a seguito delle dimissioni presentate dal Sindaco il 15 aprile 2016 senza che sia intervenuta alcuna revoca entro il termine di 20 giorni fissato dall'art.53, comma 3 del TUEL.

In relazione alle modalità di redazione e sottoscrizione si applica, quindi, il comma 3 dell'art.4 del D.lgs.149/2011 che testualmente recita: *In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti*

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE PRIMA

Dati Generali

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre 2015

Numero abitanti: 6.853

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Fabrizio Toselli

Vice-Sindaco: Simone Tassinari

Assessori: Filippo Marvelli, Olga Scimitarra, Silvia Bonazzi

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Sindaco

Consiglieri:

Lista n.1 – Ricostruire il Futuro:

Filippo Marvelli, Ilaria Vergnani, Olga Scimitarra, Maria Mastrandrea, Simone Tassinari, Silvia Bonazzi, Giovanni Bonaldo, Marco Margutti

Lista n.2 – Valore e Rispetto

Stefania Agarossi, Olindo Sandri,

Lista n.3 – Massa Comune

Cinzia Vaccari, Lorenzo Baruffaldi

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici , ecc.)

Dati al 31/12/2015

Segretario Comunale: Antonino Musco

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 37 unità (comprese le posizioni organizzative)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Nel corso del mandato il Comune di Sant'Agostino non è stato oggetto di procedure di commissariamento ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Sant'Agostino nel corso del mandato non si è trovato nelle condizioni di dissesto o predissesto finanziario e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del Tuel e neppure al contributo di cui all'art. 3bis del DL 174/2012, convertito nella Legge 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

I principali fattori di criticità che hanno segnato il periodo in esame possono essere così riassunti:

1) PERDURARE DELLA CRISI ECONOMICA che ha colpito l'intero Paese a partire almeno dal 2008. Questo fattore negativo ha generati una costante richiesta di assistenza da parte dei soggetti più deboli, coinvolgendo sempre maggiormente l'amministrazione comunale ed i suoi operatori..

2) INVARIANZA o RIDUZIONE DELLE RISORSE E CONFUSIONE FISCALE. Si tratta di un processo che ha visto il suo picco negli anni precedenti la legislatura in esame e che ha posto in capo agli enti territoriali una larga parte dello sforzo necessario al risanamento dei conti pubblici. Non vbi è stata una inversione di tendenza, ma al massimo possiamo considerare invariate le risorse 2014 e 2015 rispetto al 2013, quando erano già di molto ridotte. A ciò si aggiunge una continua mutazione della fiscalità locale che disorienta i cittadini e gli amministratori. Ne è rimasto maggiormente coinvolto l'ufficio ragioneria-tributi, ma anche gli altri settori hanno risentito della continua

evoluzione di norme che hanno riguardato il patto di stabilità interno, limiti di spesa, limiti di assunzioni di personale, ecc.

3) INTRODUZIONE DI NUOVI CONTROLLI, NORME ANTICORRUZIONE, NUOVO ORDINAMENTO CONTABILE, RIFORMA DELLE PROVINCE. L'ondata di provvedimenti legislativi che ha avvolto gli enti locali alla fine del precedente mandato non si è fermata anche nel corso del 2014 e 2015. In particolare si fa riferimento ai provvedimenti volti a potenziare i controlli interni/esterni, l'anticorruzione, la trasparenza, che si sono tradotti in una crescita della burocrazia già ampiamente presente nella pubblica amministrazione. Si tratta di norme ispirate a principi condivisibili che nascono dalla spinta emotiva di un paese nel quale è dilagato il malcostume della classe politica, ma che, per mancanza di coordinamento e di approfondimento sulla reale portata applicativa, stanno producendo, soprattutto negli enti di piccole dimensioni, un aggravio notevolissimo dei carichi di lavoro di tutto il personale ed un evidente rallentamento nella attività amministrativa.

Non di meno, il nuovo ordinamento contabile, parzialmente in vigore già dal 2015, ha costituito e costituisce una complessa modifica al modus operandi conosciuto fin dalla metà degli anni '90. Proprio nel corso del 2014 il legislatore è intervenuto modificando l'impianto originariamente previsto con il D.Lgs.118/2011 anticipandone l'applicazione di alcuni importanti aspetti.

Infine, ma non per importanza, l'avvio del processo di riforma dell'assetto istituzionale, cominciato con l'intervento di abolizione dei Consigli Provinciali, ha determinato una nuova confusione nella attribuzione delle funzioni e dei ruoli fra gli enti. Da un giorno all'altro sono scomparsi interlocutori, punti di riferimento, risorse su base provinciale.

Difficile percepire i vantaggi concreti per la cittadinanza conseguenti dal dispendio di tempo, energie e di risorse economiche che le suddette riforme hanno reso necessari.

4) SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO. Rimane l'evento che maggiormente ha segnato il ciclo del mandato elettivo precedente e presente. Il terremoto che ha colpito il territorio comunale nel 2012 mise a dura prova l'intera popolazione, la compagine politica e l'organico dei dipendenti sia per la gravità dei danni causati, sia per la paralisi causata dalla impossibilità di accedere nell'immediato alla sede comunale. Tutti i settori dell'ente sono stati coinvolti nelle operazioni di primo soccorso, nella gestione dei sopralluoghi, nella messa in sicurezza dei siti pericolosi, nella ricerca di alloggi o nella assegnazione di sussidi. Nel corso dell'ultima legislatura è stato impostato il percorso di ricostruzione del patrimonio comunale lesionato o distrutto, processo che deve necessariamente passare attraverso il filtro del Commissario Regionale per poter accedere ai relativi finanziamenti. Oggi sono state individuati e progettati tutti gli interventi necessari a ripristinare i servizi comunali alla cittadinanza.

Da sottolineare l'impegno e la competenza dimostrata da tutti dipendenti comunali operanti nei cinque settori della dotazione organica.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

Numero parametri obiettivi di deficitarietà positivi al 31/12/2009: Nessuno

Numero parametri obiettivi di deficitarietà positivi al 31/12/2013: N.1

Numero parametri obiettivi di deficitarietà positivi al 31/12/2015: Nessuno

L'Ente nel periodo 2014-2015 ha rispettato tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da prospetto allegato al rendiconto di ciascun anno.

PARTE SECONDA

Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

1. Attività normativa

L'attività normativa e regolamentare approvata *durante il breve mandato elettivo* è risultata la seguente:

- Delibera consiliare n.24 del 31/7/2014: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
- Delibera consiliare n.26 del 31/7/2014: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE
- Delibera consiliare n.28 del 31/7/2014: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI EX.ART.1 COMMA 639 E SEGUENTI DELLA L.147/2013 (TARI). APPROVAZIONE
- Delibera consiliare n.52 del 30/9/2014: RETTIFICA, PER ERRORE MATERIALE, DELL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 31/07/2014 IN MATERIA DI REGOLAMENTO COMUNALE IMU
- Delibera consiliare n.64 del 29/10/2014: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE CONSULTE DI FRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 72 DELLO STATUTO COMUNALE.
- Delibera consiliare n.83 del 30/12/2014: ISTITUZIONE DELLA TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA, A COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2015, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 639 E 668, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI.
- Delibera di Giunta n.18 del 12/3/2015: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI CON L'INTRODUZIONE DELLA PARTE IV RELATIVA AGLI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI CONSENTITI E VIETATI AI DIPENDENTI COMUNALI
- Delibera consiliare n.12 del 23/3/2015: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI, SERVIZI E LAVORI
- Delibera consiliare n.15 del 13/4/2015: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI GESTIONE COMUNALE DELL'ASILO NIDO "IL TIGLIO"
- Delibera consiliare n.24 del 30/4/2015: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "IL TIGLIO"

- Delibera consiliare n.30 del 18/6/2015: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA PRATICA SPORTIVA. APPROVAZIONE.
- Delibera consiliare n.31 del 18/6/2016: SOPPRESSIONE DELLA CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT E L'EDUCAZIONE FISICA E CONTESTUALE REVOCA DEL REGOLAMENTO PER LA SUA COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO.
- Delibera consiliare n.6 del 24/2/2016: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONTRIBUZIONE COMUNALE AL PAGAMENTO DELLE RETTE IN CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE PER DISABILI (CSR RD) E CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO PER DISABILI (CSR DD)
- Delibera consiliare n.7 del 24/2/2016: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE LABORATORIO GUIDATO "GRUPPO VERDE"
- Delibera consiliare n.10 del 24/2/2016: APPROVAZIONE DELLA RACCOLTA AGGIORNATA E MODIFICATA DEI REGOLAMENTI COMUNALI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.).
- Delibera consiliare n.11 del 24/2/2016: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZAZIONE DELL'AREA CAMPER SERVICE (SANT'AGOSTINO - PIAZZA VIA DEL COMMERCIO) – APPROVAZIONE
- Delibera consiliare n.15 del 17/3/2016: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER L'USO DEI CENTRI CIVICI E DELLE SALE PUBBLICHE.
- Delibera consiliare n.31 del 5/5/2016: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'USO DEI CENTRI CIVICI E DELLE SALE PUBBLICHE
- Delibera consiliare n.33 del 5/5/2016: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' ED INIZIATIVE A CARATTERE CULTURALE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO – APPROVAZIONE.
- Delibera consiliare n.34 del 5/5/2016: MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO BIBLIOTECA E CONSULTA ATTIVITA' CULTURALI PER SOPPRESSIONE DI QUEST'ULTIMA

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

La politica tributaria locale, compatibilmente con le necessità primarie dell'ente ed alla luce delle politiche di fiscalità nazionale, è stata ispirata dal massimo contenimento della pressione a carico del cittadino e delle imprese. Purtroppo le politiche nazionali continuano a prevedere che le autonomie locali applichino tributi che, per la maggior parte, vanno a beneficio delle casse dello stato in modo diretto o indiretto.

Da sottolineare che il legislatore dal 2014 ha istituito la TASI e dal 2016 ha esentato diverse tipologie di immobili fra cui spicca l'abitazione principale.

Ad ogni variazione prevista dalla legge ai cespiti imponibili, così come alla istituzione/soppressione di tributi, ha fatto seguito una corrispondente modifica compensativa dei trasferimenti erariali.

Le tabelle che seguono prendono in esame il quinquennio 2011/2015 anche se la legislatura oggetto della presente relazione ha riguardato soltanto il biennio 2014/2015.

2.1.1 ICI/IMU

Di seguito di indicano le tre principali aliquote applicate in relazione all'ICI e all'IMU (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale (dal 2014 solo A1, A9 e A10)	6 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	155 €	200 € + 50 € per figlio	200 € + 50 € per figlio	200 €	200 €
Abitazione di cat A (escluse A1, A9 e A10) + pertinenze concesse in comodato d'uso gratuito a parente di primo grado in linea retta che la utilizza come abitazione principale			4 per mille	6 per mille	6 per mille
Altri immobili	7 per mille 2^ casa e aree edif. 6 per mille tutto il resto	10,6 per mille 2^ casa e banche. 7,6 per mille tutto il resto	10,6 per mille 2^ casa e banche. 7,6 per mille tutto il resto	10,6 per mille 2^ casa e banche. 7,6 per mille tutto il resto	10,6 per mille 2^ casa e banche. 7,6 per mille tutto il resto
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	---	2,0 per mille	esente	esente	esente

2.1.2 TASI

Aliquote TASI				2014	2015
Aliquota abitazione principale (escluse A1, A9 e A10) + pertinenze				3 per mille	3 per mille
Detrazione abitazione principale				Variabile da 50 a 150 € per scaglioni di rendita + 50 € per ogni figlio a carico (max.3)	Variabile da 50 a 150 € per scaglioni di rendita + 50 € per ogni figlio a carico (max.3)
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati				2,5 per mille	2,5 per mille
Tutti gli altri immobili				0 per mille	0 per mille

2.1.3 Addizionale Irpef

Di seguito si indica l'aliquota massima applicata.

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,4	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.4 Prelievi sui rifiuti

Dal 1/1/2006 l'intero ciclo della gestione integrata rifiuti è affidata alla società partecipata CMV Servizi Srl. Il piano tariffario annuale e le conseguenti tariffe sono approvate dall'agenzia regionale Atersir (ex ATO) ed applicate direttamente dalla società a carico di cittadini ed imprese.

Il prelievo complessivo, che dal 2006 al 2013 è quasi raddoppiato, consente una moderna gestione del servizio ed una raccolta differenziata che ha raggiunto percentuali di tutto rilievo.

Nel 2013 con delibera consiliare n.66 del 29/11/2013 è stata istituita la TARES e, per le note vicissitudini normative ed ordinamentali, il tributo è stato incassato in parte da CMV servizi ed in parte dal Comune.

Nel 2014, con delibera consiliare n.28 del 31/7/2014 la TARES è stata sostituita con la TARI ed anche in questo caso il tributo è stato incassato in parte da CMV servizi ed in parte dal Comune. Le tariffe 2014, rispetto a quelle del 2013, aumentano mediamente dal 2,86% al 7,49% nelle utenze domestiche, e mediamente del 4,5% nelle utenze non domestiche.

Nel 2015 Delibera consiliare n.83 del 30/12/2014 la TARI è stata sostituita dalla tariffa avente natura corrispettiva, a copertura dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani ai sensi dell'art.1, commi 639 e668 della L.27/12/2013 n.147 ed approvato il relativo regolamento applicativo. Con delibera n.34 del 16/7/2015 sono state definite le tariffe. Le tariffe 2015 per le utenze domestiche, rispetto a quelle del 2014, si riducono mediamente dal 3,79% al 7,71%. Ad esse, tuttavia, è applicata per la prima volta l'IVA al 10% data la natura non tributaria del prelievo. Per le utenze non domestiche le tariffe aumentano mediamente del 2,8%. Anche in questo caso è applicata l'IVA del 10% che, a differenza delle famiglie, viene interamente compensata nella contabilità IVA aziendale e quindi non costituisce un costo.

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARIFFA IGIENE URBANA	TARIFFA IGIENE URBANA	TARES	TARI	TARIFFA PUNTUALE (TARIP)
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	Dato non disponibile	Dato non disponibile	€ 187 medio per residente	€ 191 medio per residente	€ 198 medio per residente

Per quanto riguarda la tariffa 2016, l'amministrazione non ha ritenuto di approvare quanto formulato da CMV Raccolta Srl in quanto la proposta è giunta ormai a ridosso del termine di approvazione non rendendo possibile l'esame consapevole della stessa.

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti controlli interni

Il sistema dei controlli interni si è evoluto in linea con le prescrizioni previste dall'art. 147 e ss. del TUEL. Ad esso partecipano i seguenti soggetti:

- *il segretario comunale, per quanto riguarda i controlli sulla regolarità amministrativa degli atti;*
- *il Consiglio Comunale, l'Organo indipendente di valutazione, la Giunta, per quanto riguarda il controllo strategico*
- *la conferenza dei responsabili di settore, per quanto riguarda il controllo di gestione*

- *il responsabile economico finanziario, per quanto riguarda il controllo sugli equilibri finanziari*

Il sistema dei controlli è disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione consiliare n.2 del 10/1/2013.

L'applicazione del sistema, nel suo complesso, ha prodotto una costante attività di monitoraggio degli atti amministrativi, attraverso i referti trimestrali del segretario comunale, degli atti programmatori, attraverso l'approvazione dei rendiconti di gestione, della attività finanziaria e contabile, attraverso l'espressione dei pareri obbligatori sugli atti che, anche potenzialmente, contengono aspetti che riguardano la finanza ed il patrimonio dell'ente, del raggiungimento degli obiettivi annuali, attraverso la valutazione della performance svolta dall'organo indipendente di valutazione.

3.1.1 Controllo di gestione

Per ragioni dovute al contenimento dei costi ed alla oggettiva indisponibilità di risorse da destinare a tale attività non è stata costituita una struttura o approvato un regolamento che disciplini in particolare il controllo di gestione. Esso si sviluppa comunque attraverso il sistema dei controlli interni e la valutazione delle performance. Ad esso partecipano i responsabili di settore, il segretario comunale e l'Organo Indipendente di Valutazione.

3.1.2 Controllo strategico

Previsto dall'art.147-ter del TUEL solo per gli enti con più di 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance

Al ciclo di valutazione della performance prendono parte diversi soggetti:

- *La Giunta comunale che attribuisce gli obiettivi con l'approvazione del Piano Annuale delle Performance abbinato al Piano esecutivo di Gestione*
- *l'Organo Indipendente di Valutazione, che valuta l'operato dei responsabili di settore in relazione agli obiettivi ad essi attribuiti dalla*
- *Il Sindaco che, con proprio decreto, prende atto della valutazione dell'OIV ed attribuisce la premialità*
- *Il segretario comunale e le Posizioni Organizzative*

Gli atti di riferimento sono:

- l'approvazione del Bilancio annuale e pluriennale cui fa seguito l'approvazione del Piano esecutivo di Gestione abbiano al Piano degli Obiettivi o delle performance
- le relazioni dell'Organo Indipendente di valutazione
- il decreto del sindaco
- la relazione annuale sulle performance, approvata dalla Giunta, validata dall'OIV e pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate

Nel corso del 2015 l'ente ha adottato le deliberazioni di Giunta n.26 del 26/3/2015 e consiliare n.14 del 13/4/2015 di ricognizione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie prevista dall'art.1 c.612 della L.190/2015. Nei suddetti atti, successivamente trasmessi alla Corte dei Conti, si prendeva atto della seguente situazione:

Denominazione società	Part.ne diretta - indiretta	Q.ta di part.ne	N.CDA	N. medio Dipendenti	valore nominale della partecipazione	Risultato d'esercizio		
						2011	2012	2013
ACOSEA Impianti S.r.L	Diretta	1,26	1	0^	531.258,00	364.462	884.680	1.042.818
S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A	Diretta	0,034	5	13	1.962,70	33.980	83.095	18.937
C.M.V. Servizi S.r.l. - consolidato	Diretta	1,33	3	98	20.658,50	1.291.899	84.067	1.093.730
C.M.V. Energia S.r.l.	Indiretta	1,33	1	19	0,00	1.027.787	838.207	1.168.500
A Tutta Rete S.r.l	Indiretta	1,33	1	17	0,00	88.277	39.912	162.837
Lepida S.p.a	Diretta	0,0016	3	72	1.000,00	142.412	430.829	208.798

Nelle stesse deliberazioni si statuiva il mantenimento di tutte le partecipazioni societarie ritenendole strategicamente rilevanti in quanto le stesse svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune.

Successivamente con deliberazione di Consiglio n.46 del 30/9/2015 è stato approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale asimmetrica della società CMV Servizi Srl. Il piano è stato realizzato e si è concluso con atto a rogito del notaio Andrea Zecchi n.26885/1338 del 14/12/2015, con effetti giuridici dal 21/12/2015.

Gli effetti, come esaurientemente spiegato e motivato nella richiamata deliberazione Consiliare n.46/2015, consistono nella costituzione di n.2 nuove società sorte, con finalità diverse, attraverso lo smembramento della Società CMV Servizi Srl.

Nella tabella seguente si riporta il confronto fra la situazione delle partecipazioni societarie al 31/12/2014 ed al 31/12/2015:

SITUAZIONE PARTECIPAZIONI AD AZIENDE		al 31/12/2014		al 31/12/2015	
Società partecipata	note	Valore della partecipazione	Quota % di partecipazione	Valore della partecipazione	Quota % di partecipazione
Sipro S.p.a. - CF 00243260387	Il Comune di Sant'Agostino possiede n.38 azioni del valore nominale di 51,65 Euro ciascuna. Nessun movimento da registrare. (Vedi delibera CC 31 del 19/7/2000)	€ 1.962,70	0,034	€ 1.962,70	0,034
CMV Servizi S.r.l. - CF 01467410385	Dal 9/11/2005 il Comune di Sant'Agostino partecipa alla società con un capitale di 20.658,50 Euro. In precedenza era di 3.000 euro. (Vedi delibera CC 47 del 21/7/2005). Con delibera CC 49 del 30/9/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015, con effetti dal 21/12/2015, la società è scissa parzialmente e non proporzionalmente nelle due successive CMV Raccolta Srl e CMV Energia e Impianti Srl. Il capitale sociale di riduce da 1.551.440,44 a 1.401.440,44. La quota di partecipazione passa dal 1,33% al 2,23%	€ 20.658,50	1,330	€ 31.252,12	2,230
CMV Raccolta Srl - CF 01963970387	Nasce dalla scissione di CMV Servizi Srl approvata con delibera CC 49 del 30/9/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015, con effetti dal 21/12/2015. Capitale sociale € 100.000	€ -	0,000	€ 9.980,00	9,980
CMV Energia & Impianti Srl - CF 01963980386	Nasce dalla scissione di CMV Servizi Srl approvata con delibera CC 49 del 30/9/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015, con effetti dal 21/12/2015. Capitale sociale € 50.000	€ -	0,000	€ 20,00	0,040
Acosea Impianti s.r.l. - CF 01642180382	Nasce dalla operazione di fusione/scissione di Acosea S.p.a.. Il Comune di Sant'Agostino è assegnatario di una quota di € 531.258,00 corrispondente al 1,26% del capitale sociale. (vedi delibera CC 52 del 28/9/2004 e delibera CC.36/2005)	€ 531.258,00	1,260	€ 531.258,00	1,260
Lepida S.p.a. - CF 02770891204	Partecipazione deliberata dal Consiglio Comunale con atto n.4 del 15/1/2010. N.1 azione del valore nominale di 1000 euro	€ 1.000,00	0,010	€ 1.000,00	0,010
	TOTALE	€ 554.879,20		€ 575.472,82	

Infine, si ricorda quanto già espresso nella deliberazione consiliare n.46/2015, alla quale si rimanda per migliore dettaglio e spiegazione, ovvero che la scissione della società CMV Servizi Srl in n.3 società costituisce la prima fase di una più ampia e complessa operazione di accorpamento e fusione fra le società neo costituite e società operanti nel bacino del basso ferrarese (gruppo AREA), aventi la medesima missione sociale.

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'Ente

Le tabelle che seguono prendono in esame il quinquennio 2011/2015 anche se la legislatura oggetto della presente relazione ha riguardato soltanto il biennio 2014/2015.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo I - Entrate tributarie	3.067.015,39	3.545.837,84	3.986.340,90	4.464.400,12	3.270.033,08	6,62%
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	152.254,73	1.755.898,62	3.337.911,46	1.401.840,55	733.475,78	381,74%
Titolo III - Entrate extratributarie	896.101,92	1.857.903,67	1.973.543,85	1.148.247,60	1.427.758,69	59,33%
FPV entrata parte corrente					307.279,16	
Entrate correnti	4.115.372,04	7.159.640,13	9.297.796,21	7.014.488,27	5.738.546,71	39,44%
Titolo IV - Entrate da alienazioni e trasf. di capitale	336.224,33	1.837.829,40	14.522.055,72	2.483.362,12	429.822,40	27,84%
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	#DIV/0!
FPV entrata parte investimenti					4.855.115,02	
Totale Entrate	4.451.596,37	8.997.469,53	23.819.851,93	9.497.850,39	11.023.484,13	147,63%

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo I - Spese correnti	€ 3.902.176,65	€ 6.463.310,00	9.098.169,86	6.599.156,98	5.176.621,70	32,66%
FPV spesa corrente					270.181,88	
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 445.656,52	€ 2.223.958,56	14.162.424,00	2.978.903,75	100.788,27	-77,38%
FPV spesa investimenti					995.450,92	
Titolo III - Rimborso di prestiti	€ 290.064,98	€ 0,00	322.093,00	€ 0,00	€ 0,00	-100,00%
Totale Spese	€ 4.637.898,15	€ 8.687.268,56	€ 23.582.686,86	€ 9.578.060,73	€ 6.543.042,77	41,08%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€ 497.917,12	€ 493.803,12	537.673,35	551.310,84	857.923,57	72,30%
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	€ 731.133,06	€ 467.997,18	537.673,35	551.310,84	857.923,57	17,34%

3.2 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate Correnti (Tit. I+II+III)	€ 4.115.372	€ 7.159.640	€ 9.297.796	€ 7.014.488	€ 5.738.547
Spese Titolo I	€ 3.902.177	€ 6.463.310	€ 9.098.170	€ 6.599.157	€ 5.446.804
Rimborso prestiti (parte del Titolo III)	€ 290.064,98	€ 0,00	€ 322.093,00	€ 0,00	€ 0,00
Differenza di parte corrente (D)	-€ 76.870	€ 696.330	-€ 122.467	€ 415.331	€ 291.743
Avanzo amm. applicato spesa corrente/Copertura disavanzo (E)	€ 57.426	€ 20.747	€ 327.881	€ -	€ 100.000
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	€ 132.665	€ 20.000	€ 55.000	€ -	€ -
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	€ 46.369	€ 410.000	€ 100.000	€ 98.000	€ -
Entrate diverse utilizzate per rimborso quota capitale (H)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	€ 66.852	€ 327.077	€ 160.414	€ 317.331	€ 391.743

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate Titolo IV	€ 336.224	€ 1.837.829	€ 14.522.056	€ 2.483.362	€ 429.822
Entrate Titolo V (*)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
FPV entrata parte investimenti					€ 4.855.115
Totale Entrate Titoli IV + V (M)	€ 336.224	€ 1.837.829	€ 14.522.056	€ 2.483.362	€ 5.284.937
Spese Titolo II (N)	€ 445.657	€ 2.223.959	€ 14.162.424	€ 2.978.904	€ 100.788
FPV spesa investimenti					€ 995.451
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-€ 109.432	-€ 386.129	€ 359.632	-€ 495.542	€ 4.188.698
Entrate correnti destinate a investimenti (G)	€ 46.369	€ 410.000	€ 100.000	€ 98.000	€ 20.000
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c/capitale (eventuale) (Q)	€ 123.500	€ -	€ -	€ 401.505	€ 290.000
Saldo di parte capitale (P+Q-F+G-H)	-€ 72.228	€ 3.871	€ 404.632	€ 3.963	€ 4.498.698

(*) Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

N.B.: i dati presenti nelle tabelle nella colonna "2013" sono riferiti alle previsioni definitive di esercizio in quanto al momento della redazione della presente relazione non è stato ancora approvato il rendiconto di gestione.

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.

	2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni (+)	€ 4.288.782,73	€ 6.138.160,18	€ 13.474.393,45	€ 6.197.993,79	€ 5.455.503,12
Pagamenti (-)	€ 4.068.786,15	€ 4.976.654,30	€ 6.774.794,57	€ 5.535.748,20	€ 4.888.169,92
Differenza (+/-)	€ 219.996,58	€ 1.161.505,88	€ 6.699.598,88	€ 662.245,59	€ 567.333,20
Residui attivi (+)	€ 660.730,76	€ 3.353.112,47	€ 10.883.131,83	€ 3.851.167,44	€ 1.263.510,40
Residui passivi (-)	€ 1.067.029,12	€ 4.204.417,38	€ 17.345.565,64	€ 4.593.623,37	€ 1.247.163,62
Avanzo (+)/ Disavanzo (-)	-€ 186.301,78	€ 310.200,97	€ 237.165,07	-€ 80.210,34	€ 583.679,98

(risultato complessivo, competenza+residui)

Risultato di amministrazione di cui	2009	2010	2013	2014	2015
FPV					€ 1.265.632,80
Vincolato	€ 170.000,00	€ 300.000,00	€ 552.500,00	€ 594.085,00	€ 4.658.852,11
Accantonamenti					€ 517.500,00
Per spese in conto capitale		€ 3.878,07	€ 2.726,01	€ 1.050,00	€ 60.015,00
Per fondo ammortamento			€ -		
Non Vincolato	€ 6.505,01	€ 96.830,65	€ 182.779,62	€ 229.000,00	€ 377.144,59
Totale	€ 176.505,01	€ 400.708,72	€ 738.005,63	€ 824.135,00	€ 6.879.144,50

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31/12	€ 901.845,47	€ 1.790.238,13	€ 8.134.057,86	€ 7.844.264,15	€ 7.091.540,81
Totale residui attivi finali	€ 985.132,82	€ 3.537.136,56	€ 11.149.830,70	€ 10.392.847,80	€ 2.419.946,46
Totale residui passivi finali	€ 1.710.429,86	€ 4.926.665,97	€ 18.545.882,93	€ 17.412.976,95	€ 2.632.342,77
Risultato di amministrazione	€ 176.548,43	€ 400.708,72	€ 738.005,63	€ 824.135,00	€ 6.879.144,50

	2011	2012	2013	2014	2015
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote acc. per ammortamento	€ -				
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ -				
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 57.426,00	€ 20.747,00	€ 327.881,00	€ -	€ 100.000,00
Spese correnti non ripetitive	€ -				
Spese correnti in sede di assestamento	€ -				
Spese di investimento	€ 123.500,00	€ -	€ -	€ 401.505,00	€ 290.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	€ 180.926,00	€ 20.747,00	€ 327.881,00	€ 401.505,00	€ 390.000,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Primo anno di mandato: residui attivi al 31 dicembre 2014 (Certificato consuntivo quadro 11)

PRIMO ANNO DI MANDATO 2014								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti da gestione competenza	Tot. residui fine gestione
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Entrate tributarie	€ 2.058.296,53	€ 1.916.867,52		€ 10.545,52	€ 2.047.751,01	€ 130.883,49	€ 635.061,91	€ 765.945,40
Titolo II - Contributi e trasf.	€ 544.816,31	€ 180.568,79		€ 86.712,60	€ 458.103,71	€ 277.534,92	€ 673.739,06	€ 951.273,98
Titolo III - Entrate extratrib.	€ 278.628,49	€ 229.511,42		€ 17.178,01	€ 261.450,48	€ 31.939,06	€ 368.231,83	€ 400.170,89
Parziale Titoli I+II+III	€ 2.881.741,33	€ 2.326.947,73	€ -	€ 114.436,13	€ 2.767.305,20	€ 440.357,47	€ 1.677.032,80	€ 2.117.390,27
Titolo IV - Entrate in c/capitale	€ 8.255.660,46	€ 968.286,17		€ 1.190.149,09	€ 7.065.511,37	€ 6.097.225,20	€ 2.161.618,88	€ 8.258.844,08
Titolo V - Accensione di prestiti	€ 4.105,33	€ 5.162,16	€ 1.056,83		€ 5.162,16	€ -	€ -	€ -
Titolo VI - Servizi c/terzi	€ 8.323,58	€ 4.225,86		€ 0,03	€ 8.323,55	€ 4.097,69	€ 12.515,76	€ 16.613,45
Totale	€ 11.149.830,70	€ 3.304.621,92	€ 1.056,83	€ 1.304.585,25	€ 9.846.302,28	€ 6.541.680,36	€ 3.851.167,44	€ 10.392.847,80

Ultimo anno di mandato: residui attivi al 31 dicembre 2015 (Certificato consuntivo quadro 11)

ULTIMO ANNO DI MANDATO 2015

RESIDUI ATTIVI	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Provenienti da gestione competenza (g)	Tot. residui fine gestione h=(f+g)
Titolo I - Entrate tributarie	€ 765.945,40	€ 487.972,41	€ 14.732,78		€ 780.678,18	€ 292.705,77	€ 427.007,24	€ 719.713,01
Titolo II - Contributi e trasf.	€ 951.273,98	€ 575.320,18		€ 23.402,12	€ 927.871,86	€ 352.551,68	€ 149.945,33	€ 502.497,01
Titolo III - Entrate extratrib.	€ 400.170,89	€ 338.105,58		€ 21.091,01	€ 379.079,88	€ 40.974,30	€ 475.034,47	€ 516.008,77
Parziale Titoli I+II+III	€ 2.117.390,27	€ 1.401.398,17	€ 14.732,78	€ 44.493,13	€ 2.087.629,92	€ 686.231,75	€ 1.051.987,04	€ 1.738.218,79
Titolo IV - Entrate in c/capitale	€ 8.258.844,08	€ 130.513,34	€ -	€ 7.667.564,28	€ 591.279,80	€ 460.766,46	€ 206.837,38	€ 667.603,84
Titolo V - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI - Servizi c/terzi	€ 16.613,45	€ 7.165,38	€ -	€ 10,22	€ 16.603,23	€ 9.437,85	€ 4.685,98	€ 14.123,83
Totale	€ 10.392.847,80	€ 1.539.076,89	€ 14.732,78	€ 7.712.067,63	€ 2.695.512,95	€ 1.156.436,06	€ 1.263.510,40	€ 2.419.946,46

Primo anno di mandato: residui passivi al 31 dicembre 2014

PRIMO ANNO DI MANDATO 2014								
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti gest. compet.	Totale residui fine gest.
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Spese correnti	€ 4.108.421,19	€ 3.086.284,98		€ 258.691,97	€ 3.849.729,22	€ 763.444,24	€ 1.584.137,13	€ 2.347.581,37
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 14.300.386,58	€ 1.106.474,74		€ 1.211.176,16	€ 13.089.210,42	€ 11.982.735,68	€ 2.940.066,04	€ 14.922.801,72
Titolo III - Spese per rimb. prestiti					€ -	€ -		€ -
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 137.075,16	€ 63.901,50			€ 137.075,16	€ 73.173,66	€ 69.420,20	€ 142.593,86
Totale	€ 18.545.882,93	€ 4.256.661,22	€ -	€ 1.469.868,13	€ 17.076.014,80	€ 12.819.353,58	€ 4.593.623,37	€ 17.412.976,95

Ultimo anno di mandato: residui passivi al 31 dicembre 2015

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Provenienti gest. compet.	Totale residui fine gest.
	(a)	(b)	(c)	(d)	e=(a+c-d)	f=(e-b)	(g)	h=(f+g)
Titolo I - Spese correnti	€ 2.347.581,37	€ 1.413.611,15		€ 521.740,63	€ 1.825.840,74	€ 412.229,59	€ 1.055.029,87	€ 1.467.259,46
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 14.922.801,72	€ 1.369.204,12		€ 12.646.923,73	€ 2.275.877,99	€ 906.673,87	€ 54.470,10	€ 961.143,97
Titolo III - Spese per rimb. prestiti					€ -	€ -		€ -
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 142.593,86	€ 76.318,16		€ 0,01	€ 142.593,85	€ 66.275,69	€ 137.663,65	€ 203.939,34
Totale	€ 17.412.976,95	€ 2.859.133,43	€ -	€ 13.168.664,37	€ 4.244.312,58	€ 1.385.179,15	€ 1.247.163,62	€ 2.632.342,77

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI al 31/12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Entrate tributarie		€ 116.215,56	€ 176.490,21	€ 427.007,24	€ 719.713,01
Titolo II - Contributi e trasferimenti		€ 47.987,57	€ 304.564,11	€ 149.945,33	€ 502.497,01
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 8.656,29	€ 20.250,68	€ 12.067,33	€ 475.034,47	€ 516.008,77
Parziale Titoli I+II+III	€ 8.656,29	€ 184.453,81	€ 493.121,65	€ 1.051.987,04	€ 1.738.218,79
Titolo IV - Entrate in conto capitale	€ 52.400,00	€ 408.366,46		€ 206.837,38	€ 667.603,84
Titolo V - Accensione di prestiti					€ -
Parziale Titoli IV+V	€ 52.400,00	€ 408.366,46	€ -	€ 206.837,38	€ 667.603,84
Titolo VI - Servizi c/terzi	€ 80,00	€ 1.200,00	€ 8.157,85	€ 4.685,98	€ 14.123,83
Totale Generale	€ 61.136,29	€ 594.020,27	€ 501.279,50	€ 1.263.510,40	€ 2.419.946,46

RESIDUI PASSIVI al 31/12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo I - Spese correnti	€ 67.096,72	€ 107.894,61	€ 237.238,26	€ 1.055.029,87	€ 1.467.259,46
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 125.865,71	€ 774.516,93	€ 6.291,23	€ 54.470,10	€ 961.143,97
Titolo III - Rimborso prestiti					€ -
Titolo IV - Servizi c/terzi	€ 27.767,40	€ 36.493,95	€ 2.014,34	€ 137.663,65	€ 203.939,34
Totale Generale	€ 220.729,83	€ 918.905,49	€ 245.543,83	€ 1.247.163,62	€ 2.632.342,77

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	Primo anno di legislatura (2014)	Ultimo anno di legislatura (2015)
Residui attivi Tit. I (a)	€ 765.945,40	€ 719.713,01
Residui attivi Tit. III (b)	€ 400.170,89	€ 516.008,77
Residui attivi Tit. I+III (c=a+b)	€ 1.166.116,29	€ 1.235.721,78
Accertamenti Tit. I (d)	€ 4.464.400,12	€ 3.270.033,08
Accertamenti Tit. III (e)	€ 1.148.247,60	€ 1.427.758,69
Accertamenti Tit. I+III (f=d+e)	€ 5.612.647,72	€ 4.697.791,77
Rapporto c/f	21%	26%

5. Patto di stabilità interno

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1 Mancato rispetto del patto di stabilità interno

L'ente ha sempre centrato l'obiettivo assegnato dalla normativa volta per volta vigente in relazione al patto di stabilità interno

5.2 Sanzioni conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità interno

Per quanto sopra, nessuna sanzione è stata comminata all'ente.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Titolo V – cat. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale (a)	€ 4.935.188,76	€ 4.935.188,76	€ 4.613.095,76	€ 4.613.095,76	€ 4.613.095,76
Popolazione residente (b)	7.152	7.063	7.036	6.944	6.853
Rapporto residuo debito/popolazione (a/b)	€ 690,04	€ 698,74	€ 655,64	€ 664,33	€ 673,15

Come espressamente riportato nel Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e rilevato in più di una occasione dal revisore, si evidenzia che il Comune di Sant'Agostino, nel 2008 e 2012, ha effettuato due operazioni finanziarie che pur non classificate nel patrimonio come "indebitamento", per le dimensioni e le caratteristiche contrattuali, costituiscono a pieno titolo un onere che grava sul bilancio dell'ente del tutto assimilabile all'indebitamento stesso. Le operazioni cui si fa cenno sono le seguenti:

1) Contratto di Leasing stipulato per il periodo 2012-2031 a finanziare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico comunale da 1 Mgw. L'operazione non fu contabilmente classificata fra i debiti in quanto all'epoca della stipula ciò era possibile e riconosciuto dalla Corte dei Conti. Il debito residuo al 31/12/2015 nei confronti dell'istituto finanziatore ammonta a circa € 3.225.727 ai quali occorre aggiungere, almeno idealmente, ulteriori € 345.600 necessari per affittare il terreno su cui poggia l'impianto. Quanto sopra determina una rata annuale fissa di € 280.506 + € 21.600 per affitto terreno, fino al 2031 compreso. Va evidenziato, tuttavia, che tale operazione è stata posta in essere a fronte di un piano economico-finanziario che, nel suo complesso, prevede la realizzazione di utili a beneficio del bilancio del comune.

2) Contratto di costruzione e gestione dell'impianto sportivo denominato "Palareno", per il periodo 2008-2027. L'operazione non è classificabile come indebitamento, ma come spesa corrente. Il debito residuo al 31/12/2015 nei confronti del soggetto realizzatore ammonta a circa € 1.040.080. Quanto sopra determina una rata annuale fissa di € 126.945 fino al 2027 compreso.

Pertanto l'indebitamento complessivo al 31/12/2015 tenendo conto del debito residuo del contratto di leasing (euro 3.225.727), dell'importo residuo necessario per l'affitto del terreno (345.600) e del contratto di costruzione e gestione dell'impianto sportivo (euro 1.040.080) determina uno stock di debito al 31/12/2015 pari ad euro 9.224.503 corrispondente ad un debito medio per abitante pari ad euro 1.346,05 (euro 9.224.503/6.853).

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del Tuel.

	2011	2012	2013	2014	2015
Interessi passivi (a)	€ 259.258,00	€ -	€ 227.229,98	€ -	€ -
Entrate correnti (b)	€ 5.003.545,50	€ 5.172.338,67	€ 4.115.372,04	€ 7.014.488,27	€ 5.738.546,71
Rapporto interessi passivi/entrate correnti ex art. 204 Tuel (a/b)	5,18%	0,00%	5,52%	0,00%	0,00%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'ente non ha in corso né ha attivato contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi

Non si registra alcun flusso conseguente a strumenti di finanza derivata.

7. Risultati economico-patrimoniali e debiti fuori bilancio

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Di seguito si riportano i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 Tuel

(Il primo anno del mandato è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni. L'ultimo anno del mandato è riferito all'ultimo rendiconto approvato)

PRIMO ANNO 2013			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 41.458,15	Patrimonio netto	€ 10.275.700,79
Immobilizzazioni materiali	€ 19.047.742,61	Conferimenti	€ 7.119.829,06
Immobilizzazioni finanziarie	€ 804.947,92	Debiti	€ 8.858.592,11
Rimanenze	€ -	Ratei e risconti passivi	€ 12.954.850,98
Crediti	€ 11.173.707,70		
Attività fin. non immobilizzate	€ -		
Disponibilità liquide	€ 8.134.057,86		
Ratei e risconti attivi	€ 7.058,70		
Totale	€ 39.208.972,94		€ 39.208.972,94
ULTIMO ANNO 2015			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 132.924,94	Patrimonio netto	€ 10.384.968,61
Immobilizzazioni materiali	€ 18.610.743,64	Conferimenti	€ 7.486.145,42
Immobilizzazioni finanziarie	€ 788.471,89	Debiti	€ 6.284.294,56
Rimanenze	€ -	Ratei e risconti passivi	€ 4.895.301,30
Crediti	€ 2.419.946,46		
Attività fin. non immobilizzate	€ -		
Disponibilità liquide	€ 7.091.540,81		
Ratei e risconti attivi	€ 7.082,15		
Totale	€ 29.050.709,89		€ 29.050.709,89

7.2 Conto economico in sintesi

Di seguito si riporta l'andamento del conto economico nel quinquennio di riferimento

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
A) Proventi della gestione	€ 4.239.740,71	€ 7.136.429,57	€ 9.265.741,71	€ 6.928.782,16	€ 5.289.641,59
B) Costi della gestione di cui:	€ 4.243.104,86	€ 4.368.225,18	€ 5.830.573,05	€ 5.948.760,68	€ 4.906.671,77
- quote di ammortamento di esercizio	€ 620.629,21	€ 547.658,69	€ 558.491,66	€ 572.193,30	€ 607.347,63
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	€ 6.312,60	€ 4.292,57	-€ 60.178,84	€ 13.323,94	€ 12.625,20
utili	€ 6.312,60	€ 4.292,57	€ 10.100,16	€ 13.323,94	€ 12.625,20
interessi su capitale di dotazione	€ -	€ -		€ -	
trasf. ad aziende speciali e partecipate	€ -	€ -	€ 70.279,00	€ -	
D20) Proventi finanziari	€ 1.983,73	€ 1.056,99	€ 6.500,00	€ 8.595,84	€ 27,47
D21) Oneri finanziari	€ 259.258,00	€ 2.000,00	€ 227.229,98	€ -	
E) Proventi e oneri straordinari					
<i>Proventi</i>	€ 162.210,08	€ 64.706,57	€ 203.310,20	€ 306.777,44	€ 263.389,14
Insussistenze del passivo	€ 114.028,29	€ 48.565,27	€ 151.847,80	€ 258.691,97	€ 176.746,28
Sopravvenienze attive	€ 48.176,77	€ 15.384,20	€ 51.462,40	€ 23.351,22	€ 65.849,24
Plusvalenze patrimoniali	€ 5,02	€ 757,10		€ 24.734,25	€ 20.793,62
<i>Oneri</i>	€ 474.328,34	€ 2.618.675,96	€ 3.612.943,16	€ 1.330.008,07	€ 873.448,80
Insussistenze dell'attivo	€ 398.248,27	€ 24.255,74	€ 106.927,23	€ 129.408,74	€ 64.488,26
Minusvalenze patrimoniali	€ 55.637,07	€ -		€ 8.160,00	€ 685,02
Accantonamento svalut. crediti		€ 18.054,26	€ 17.989,59	€ 16.923,31	€ 15.999,09
Oneri straordinari	€ 20.443,00	€ 2.576.365,96	€ 3.488.026,34	€ 1.175.516,02	€ 792.276,43
Risultato economico di esercizio	-€ 566.444,08	€ 217.584,56	-€ 255.373,12	-€ 21.289,37	-€ 214.437,17

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'Ente nel corso del mandato *non ha* provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 Tuel.

Di conseguenza non si è inviato nulla alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002-

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati (quadro 10 del certificato al conto consuntivo)

Nessun dato da segnalare

Procedimenti di esecuzione forzata (quadro 10 bis del certificato al conto consuntivo)

Nessun dato da segnalare

Debiti fuori bilancio da riconoscere

In sede di approvazione del rendiconto 2015, avvenuta con delibera consiliare n.28 del 29/4/2016, i responsabili di settore hanno attestato che non risultano debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1 c.557 e 562 L.296/2006)		€ 1.457.149,53	€ 1.443.145,59	€ 1.345.542,55	€ 1.407.630,47
Importo spesa di personale	€ 1.539.781,81	€ 1.279.099,53	€ 1.457.149,53	€ 1.539.781,81	€ 1.539.781,81
Rispetto del limite di spesa	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	42,38%	23,95%	17,13%	22,41%	29,77%

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2011	2012	2013	2014	2015
Intervento 01	€ 1.466.095,44	€ 1.406.978,22	€ 1.423.168,26	€ 1.355.352,88	€ 1.419.011,37
Intervento 03	€ 127.621,94	€ 79.698,41	€ 71.692,66	€ 64.320,00	€ 62.082,00
IRAP	€ 64.960,00	€ 61.206,62	€ 63.260,00	€ 59.215,00	€ 59.738,65
Totale spesa di personale	€ 1.658.677,38	€ 1.547.883,25	€ 1.558.120,92	€ 1.478.887,88	€ 1.540.832,02
Abitanti	7.152	7.063	7.036	6.944	6.853
Spesa personale/Abitanti	€ 231,92	€ 219,15	€ 221,45	€ 212,97	€ 224,84

8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

	2011	2012	2013	2014	2015
Dipendenti *	40	40	40	38	38
Abitanti/Dipendenti	179	177	176	183	180
(*) compreso segretario					

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Di seguito si indicano la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa rapporti di lavoro flessibile	€ 85.777,28	€ 53.231,94	€ 36.280,94	n.d.	€ 51.271,38

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Il Comune di Sant'Agostino non ha né aziende speciali, né istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

L'Ente ha costantemente mantenuto il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata nei limiti previsti dalla legge e cioè la spesa sostenuta nell'anno 2010.

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	€ 110.816,00	€ 102.883,00	€ 101.856,73	€ 103.113,17	€ 103.946,32

8.8 Provvedimenti ex art. 6 bis D.Lgs. 165/2001 e art. 3, comma 30, L. 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo di riferimento, ed esattamente negli anni 2014 e 2015 il Comune di Sant'Agostino non ha esternalizzato alcun servizio.

Per tale ragione, non sono stati adottati provvedimenti di revisione della dotazione organica ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, L. 244/2007

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

L'Ente, nel periodo di riferimento, non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente, nel periodo di riferimento, non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Il biennio in esame (2014/2015) è ancora ampiamente influenzato dalla attività di assistenza e ricostruzione conseguente al sisma del 2012.

Per non appesantire il carico fiscale ricadente sui cittadini e sulle imprese, l'ente ha ridotto al minimo la spesa per il funzionamento dei servizi istituzionali ed essenziali e si è avvalso della facoltà, concessa dal legislatore, di rinviare gli oneri finanziari per rate di mutuo dovuti alla Cassa Depositi e Prestiti.

Giova ricordare che per esercitare le funzioni che la legge e le ordinanze regionali pongono in capo al Comune a seguito del sisma del 2012, l'organico comunale è implementato di un contingente di 9 unità di personale il cui onere non transita nel bilancio comunale essendo direttamente sostenuto dal Commissario Regionale alla ricostruzione.

PARTE SESTA

Organismi controllati

1. Organismi controllati

Si riporta una tabella riepilogativa delle partecipazioni societarie al termine di ognuno dei due anni di legislatura:

SITUAZIONE PARTECIPAZIONI AD AZIENDE		al 31/12/2014		al 31/12/2015	
Società partecipata	note	Valore della partecipazione	Quota % di partecipazione	Valore della partecipazione	Quota % di partecipazione
Sipro S.p.a. - CF 00243260387	Il Comune di Sant'Agostino possiede n.38 azioni del valore nominale di 51,65 Euro ciascuna. Nessun movimento da registrare. (Vedi delibera CC 31 del 19/7/2000)	€ 1.962,70	0,034	€ 1.962,70	0,034
CMV Servizi S.r.l. - CF 01467410385	Dal 9/11/2005 il Comune di Sant'Agostino partecipa alla società con un capitale di 20.658,50 Euro. In precedenza era di 3.000 euro. (Vedi delibera CC 47 del 21/7/2005). Con delibera CC 49 del 30/9/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015, con effetti dal 21/12/2015, la società è scissa parzialmente e non proporzionalmente nelle due successive CMV Raccolta Srl e CMV Energia e Impianti Srl. Il capitale sociale si riduce da 1.551.440,44 a 1.401.440,44. La quota di partecipazione passa dal 1,33% al 2,23%	€ 20.658,50	1,330	€ 31.252,12	2,230
CMV Raccolta Srl - CF 01963970387	Nasce dalla scissione di CMV Servizi Srl approvata con delibera CC 49 del 30/9/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015, con effetti dal 21/12/2015. Capitale sociale € 100.000. La quota di partecipazione è del 9,98%.	€ -	0,000	€ 9.980,00	9,980
CMV Energia & Impianti Srl - CF 01963980386	Nasce dalla scissione di CMV Servizi Srl approvata con delibera CC 49 del 30/9/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015, con effetti dal 21/12/2015. Capitale sociale € 50.000. La quota di partecipazione è dello 0,04%	€ -	0,000	€ 20,00	0,040
Acosea Impianti s.r.l. - CF 01642180382	Nasce dalla operazione di fusione/scissione di Acosea S.p.a.. Il Comune di Sant'Agostino è assegnatario di una quota di € 531.258,00 corrispondente al 1,26% del capitale sociale. (vedi delibera CC 52 del 28/9/2004 e delibera CC.36/2005)	€ 531.258,00	1,260	€ 531.258,00	1,260
Lepida S.p.a. - CF 02770891204	Partecipazione deliberata dal Consiglio Comunale con atto n.4 del 15/1/2010. N.1 azione del valore nominale di 1000 euro	€ 1.000,00	0,010	€ 1.000,00	0,010
TOTALE		€ 554.879,20		€ 575.472,82	

Si sottolinea l'importanza della richiamata operazione di scissione non proporzionale di CMV Servizi Srl approvata con atto consiliare n.49 del 14/12/2005.

1.1 Rispetto vincoli di spesa

In tutte le occasioni nel quali le società partecipate (a partecipazione pubblica totale o di controllo) sono state interpellate circa il rispetto dei diversi limiti di spesa previsti dalla legge, anche in materia assunzionale, le stesse hanno dichiarato di operare nel rispetto delle norme.

1.2 Controllo analogo

Come già evidenziato, l'ente si trova in situazione di controllo analogo soltanto nei confronti di CMV Raccolta Srl per effetto della richiamata recente operazione di scissione di CMV Servizi Srl in tre società: CMV Servizi Srl (che rimane), CMV Servizi Raccolta Srl e CMV Energia e Impianti Srl.

I prospettiva CMV Raccolta Srl sarà interessata ad un processo di fusione con analoga società (Area) che gravita nel basso ferrarese.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numero 1 e 2 del codice civile

L'articolo del C.C. richiamato tratta di organismi per i quali il soggetto controllante dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea o, comunque, sia in grado di esercitare una influenza dominante rispetto agli altri soci.

Il Comune di Sant'Agostino non si trova in tale condizione in alcuna società.

1.4 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli controllati eventualmente indicati nella tabella precedente)

Nel corso del biennio 2014/2015 non si sono registrate nuove esternalizzazioni rispetto a quelle già esistenti a fine 2013. Di seguito si riportano, tuttavia, i dati relativi ai bilanci consolidati di CMV Servizi Srl approvato al 31/12/2013 ed al 31/12/2014

RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi di (1) azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona, (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più i fondi di riserva per le società di capitali e il capitale di dotazione più i fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

INIZIO MANDATO (31/12/2013)							
Forma giuridica - Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CMV SERVIZI SRL (CONSOLIDATO)				€ 46.184.536,00	1,33%	€ 7.138.257,00	€ 1.093.730,00
FINE MANDATO (31/12/2014)							
Forma giuridica - Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CMV SERVIZI SRL (CONSOLIDATO)				€ 40.958.138,00	1,33%	€ 7.735.579,00	€ 697.323,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Nel corso del biennio 2014/2015 non si sono effettuate cessioni di società non riscontrandone alcuna relativa ad attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

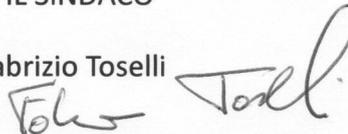
Al proposito si rammentano i provvedimenti relativi al Piano di razionalizzazione (già indicati nel precedente paragrafo 3.1.4), previsto dall'art.1, commi 611 e 612 della L.190/2015, approvati dalla Giunta con deliberazione n.26 del 26/3/2015 e dal Consiglio con deliberazione n.14 del 13/4/2015. Gli atti sono poi stati trasmessi alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sant'Agostino che sarà trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti come previsto dal 2° comma dell'art.4 del D.Lgs.149 del 6/9/2011.

Lì 3.0 DIC 2016

IL SINDACO

Fabrizio Toselli



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

25 GEN 2017

Lì

IL REVISORE UNICO

Dott. ENRICO CORSINI

